



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



REGIONE SICILIANA
Città Metropolitana di Palermo
COMUNE DI CERDA

[PROGETTO ESECUTIVO]

**ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA
DELLA PALESTRA CON ANNESSI SERVIZI, DELLA SCUOLA
L. PIRANDELLO DI VIA ALCIDE DE GASPERI - CERDA**

CUP J95F21001310002 | CIG A01C6898F3

ELABORATO

ET.R1 Relazione - Elaborato tecnico delle coperture

PROGETTISTI

IL PROGETTISTA
Ing. Ugo Agnello



IL CONSULENTE SPECIALISTICO - CSP
Arch. Vincenzo Costa



RUP

GEOMETRA
Giuseppe Chiappone



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Giuseppe Chiappone)

VISTO ENTI

COD. PROGETTO	27/23 - UA
DATA	Ottobre 2023
REV	00

Relazione tecnica illustrativa

Decreto Assessorato della salute Regione Siciliana del 5 settembre 2012 – art. 4 comma 2 lett. b)

Il sottoscritto Arch. Vincenzo Costa, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Palermo al n°6388, abilitato allo svolgimento del ruolo di coordinatore della sicurezza ed avendo maturato la necessaria esperienza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per incarico ricevuto dall'Ing. Ugo Agnello, redige l'elaborato tecnico delle coperture come previsto dal Decreto dell'Assessorato della salute della Regione Siciliana del 5 settembre 2012, relativo alla progettazione dell'intervento di:

Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della Palestra con annessi servizi, della scuola L. Pirandello di via Alcide De Gasperi – Cerda - CUP: J95F21001310002

Essendo previsti in progetto lavori in copertura, occorre provvedere all'installazione del sistema anti-caduta.

Essendo in fase di progettazione come disposto dal succitato decreto l'elaborato tecnico delle coperture contiene quanto previsto all'art. 4 comma 2 lettere a) b) c) d).

Il corpo oggetto di intervento ha un'unica elevazione f.t., la copertura è piana, articolata su un unico livello, suddiviso in campate da travi sporgenti che sormontano il piano di calpestio.

A fianco del corpo oggetto di intervento è presente un altro corpo di fabbrica, parte dello stesso edificio scolastico, la cui copertura piana viene utilizzata parzialmente come transito e quindi parzialmente dotata di dispositivi anti-caduta.

COMMITTENTE:	Comune di Cerda		
Indirizzo:	piazza La Mantia	n° 3	
Comune	Palermo	Prov	PA

Per i lavori di:

tipologia intervento	<i>Lavori di manutenzione straordinaria, con sostituzione dell'impermeabilizzazione in copertura</i>		
Ubicazione	Via Alcide De Gasperi	nn° snc	
Comune	CERDA	Prov	PA

Destinazione attuale dell'immobile:

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> industriale e artigianale | <input type="checkbox"/> commerciale |
| <input type="checkbox"/> direzionali | <input type="checkbox"/> turistico - ricettive | <input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi |
| <input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse | <input type="checkbox"/> di servizio | <input checked="" type="checkbox"/> altro: palestra scolastica |

DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

La copertura è piana con unico livello, copre la palestra, è caratterizzata da travi in c.a. estradossate, che sormontano il piano di calpestio.

Le travi in c.a. estradossate suddividono la copertura in campate, fuoriescono circa 1.60 m dal piano di calpestio.

Il solaio della copertura ha struttura in latero-cemento con altezza pari a 20 cm.

Non si prevede installazione di ganci o altri dispositivi a pavimento pertanto nulla rilevano i pacchetti copertura.

In copertura non saranno presenti:

- linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08).

Altezze di caduta:

- la copertura della sala palestra, nel possibile punto di caduta verso il vuoto più alto, si trova ad un'altezza dal suolo pari a 7.45 m circa, mentre rispetto alla più bassa copertura della limitrofa sala polivalente ha altezza pari 2.35 m circa.

Nello stato di fatto la copertura oggetto di intervento non è dotata di accesso permanente, né di protezioni verso il vuoto.

Da progetto:

Per l'accesso in copertura si installano due scale:

- scala a gabbia per l'accesso alla copertura limitrofa e più bassa della sala polivalente;
- a petto, al di sopra della copertura della sala polivalente, per accedere alla copertura della palestra.

Si installa un sistema anti-caduta con n. 3 linee vita, di cui:

- la principale installata in mezzeria, al di sopra delle travi estradossate, nel senso della maggiore lunghezza della copertura;

- la secondaria installata su di un lato di una trave estradossata, a partire dallo sbarco in copertura fino alla mezzeria, da utilizzare per raggiungere in sicurezza la linea vita principale;
- la terza installata a parete al di sopra della copertura della sala polivalente, a partire dalla sommità della scala a gabbia e per tutta la parete, da utilizzare per raggiungere l'accesso alla più alta copertura della palestra, e per la manutenzione degli impianti da installare.

PERCORSI DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Alla copertura piana della palestra si accederà:

- dall'area pertinenziale esterna, come indicato nella pianta allegata, attraverso una scala a gabbia installata a parete, che permetterà l'accesso alla limitrofa copertura della sala polivalente;
- l'operatore dopo essere sbarcato sulla copertura della sala polivalente dovrà agganciarsi alla linea vita installata a parete, salendo a destra, dirigersi verso la scala a petto, accedere alla copertura della palestra ed agganciarsi alla linea vita secondaria, fino a raggiungere la linea vita principale.

Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria da eseguire sulla copertura inclinata si prevede il montaggio di un ponteggio di protezione sui lati della copertura con pericolo di caduta dall'alto, il parapetto creato dal ponteggio dovrà superare almeno di 1,20 la quota del pavimento della copertura.

TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

La copertura piana della palestra sarà dotata dei seguenti dispositivi di ancoraggio:

- linee vita (UNI EN 795 classe C).
- ancoraggi fissi

Questi elementi protettivi sono di tipo permanente.

I DPI necessari sono:

- imbracatura (UNI EN 361);
- doppio cordino fisso con lunghezza massima pari a 1.50 m (UNI EN 354);
- connettori (moschettoni) (UNI EN 363);
- dispositivo anti-caduta con fune in acciaio retrattile, lunghezza 10 m, con lunghezza massima di arresto pari a 0.60 m.

La copertura è suddivisa in campate dalle travi estradossate, che creano degli ostacoli per il transito da una campata all'altra.

Le travi estradossate fuoriescono dal piano di calpestio delle coperture 1.90 m circa, da progetto è prevista l'installazione di scale fisse in alluminio per il superamento delle stesse, ed il passaggio agevole tra una campata e l'altra.

PROCEDURE E PRESCRIZIONI

L'operatore dovrà:

- raggiungere la copertura più bassa della sala polivalente attraverso la scala a gabbia;
- sbarcato in copertura dovrà immediatamente agganciarsi al gancio fisso installato a parete e procedere fino alla scala a petto di accesso alla copertura della palestra;
- accedere alla copertura della palestra, agganciarsi alla linea vita secondaria installata sul laterale di una trave estradossata e raggiungere la linea vita principale, alla quale si aggancerà con il dispositivo con fune retrattile;
- agganciato alla linea vita con il dispositivo con fune retrattile potrà eseguire le lavorazioni in copertura;
- il dislivello creato dalle travi estradossate potrà essere superato attraverso scalette metalliche installate in copertura in prossimità della mezzeria, le stesse dovranno essere utilizzate senza mai sganciarsi dalla linea vita principale.

Durante le operazioni di manutenzione in copertura, considerata la possibilità di caduta dall'alto di oggetti è necessario delimitare e segnalare l'area sottostante durante tutta la durata delle lavorazioni.

Non è previsto l'uso del sistema anti caduta in condizioni meteorologiche che mettano in pericolo la sicurezza dei lavoratori.

Elaborati grafici ALLEGATI

piante n. 2

prospetti n. 1

Sezioni n. 2

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Arch. Alessandro Ruggeri attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nel Decreto dell'Assessorato Regionale della salute del 5 settembre 2012, relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura in condizioni di sicurezza.

Palermo, lì 20.10.2023

Il progettista